



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"
Via G. Cirillo, s.n. - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel. e Fax 085/817251 - 085/4914661 – 085/4916811
E-MAIL: chis017009@istruzione.it – PEC: chis017009@pec.istruzione.it
SITO: www.liceoavolta.it – C.F. 93052590697

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo anno di
corso**

**CLASSE 5[^] SEZ. A
di Francavilla al Mare**

Indirizzo: Liceo Scientifico

Francavilla al Mare, 11 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:
Prof.ssa Angela Mancini

Struttura del documento

1. Situazione della classe (mezzi, gli spazi e i tempi)

- 1.1 Profilo della classe
- 1.2 Docenti del Consiglio di Classe
- 1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe
- 1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica
- 1.5 Ampliamento dell'offerta formativa

2. Strumenti di valutazione adottati

- 2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazione nei periodi didattici
- 2.2 Indicatori di verifica e valutazione
- 2.3 Comportamento
- 2.4 Credito scolastico
- 2.5 Interventi di recupero ed approfondimento

3. Obiettivi raggiunti

- 3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)
- 3.2 Obiettivi generali (Didattici, Educativi e Formativi)

4. Contenuti e Metodi

- 4.1 Metodologie didattiche
- 4.2 Strumenti e sussidi
- 4.3 Indicazioni relative allo svolgimento della prova d'esame

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

- 5.1 Lingua e Letteratura Italiana
- 5.2 Lingua e Letteratura Latina
- 5.3 Lingua e Civiltà Inglese
- 5.4 Filosofia
- 5.5 Storia
- 5.6 Matematica
- 5.7 Fisica
- 5.8 Scienze Motorie e Sportive
- 5.9 Disegno e Storia dell'Arte
- 5.10 Scienze
- 5.11 Educazione Civica
- 5.12 Religione Cattolica

1. Situazione della classe (mezzi, gli spazi e i tempi)

1.1 Profilo della classe

All'inizio del triennio la classe era composta da 20 studenti, divenuti poi 19 in quarta, poiché un'alunna si è trasferita all'inizio del quarto anno. Al quinto anno il numero degli studenti è rimasto invariato. La composizione finale della classe è pertanto di 19 alunni, di cui 9 femmine e 10 maschi.	COSTITUZIONE INIZIALE, EVOLUZIONE DURANTE IL TRIENNIO E COMPOSIZIONE FINALE DELLA CLASSE
Durante il triennio la classe ha avuto la continuità didattica nelle seguenti discipline: Inglese, Italiano, Latino, Matematica, Scienze, Scienze Motorie. Al quarto anno, la classe ha cambiato insegnanti nelle discipline: Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Religione e Fisica. Al quinto anno, la classe ha cambiato di nuovo l'insegnante di Fisica.	CONTINUITÀ E/O DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
<p>Nel corso dei cinque anni, diversi alunni risultano veramente motivati e seri rispetto alle scelte e alle responsabilità e, seppur lentamente, altri hanno sviluppato buon senso critico e originalità; un'altra parte della classe, invece, è rimasta un po' indietro come sviluppo della persona, in merito alla consapevolezza e all'impegno. Inoltre, in alcuni momenti, si è rilevata una certa difficoltà relazionale tra gli stessi alunni e tra gli alunni e i docenti della classe. Tale situazione si è acuita durante i periodi di DDI nei precedenti anni scolastici. Pertanto, è stato complesso costruire in modo armonioso un confronto spontaneo e aperto sul lavoro da svolgere, poiché alcuni elementi brillanti della classe, frammentata in diversi sottogruppi hanno spesso faticato ad essere leader, rinunciando alla sana e costruttiva volontà di far bene. Pertanto a conclusione del ciclo scolastico e dell'esperienza vissuta nel periodo della pandemia, la classe si è mostrata del tutto eterogenea nell'interesse, nella partecipazione e nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>I ragazzi più responsabili e motivati hanno, infatti, risposto con buona partecipazione alle occasioni di dialogo e di confronto, hanno reso possibile la creazione di una relazione educativa e la realizzazione di un'azione didattica proficua, approdando a un'ottima capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, unita anche a un pregevole spirito critico.</p> <p>Un secondo gruppo ha mostrato un impegno costante, pur utilizzando un metodo di studio che nel corso degli anni è rimasto improntato più all'acquisizione mnemonica e nozionistica che alla rielaborazione e alla dimensione analitica; infine, solo pochi alunni hanno mostrato interesse piuttosto superficiale sia nell'apprendimento dei contenuti disciplinari sia nel processo di formazione e di crescita.</p>	QUADRO COMPORTAMENTALE E IN TERMINI DI ASSIDUITÀ, INTERESSE, IMPEGNO

Lo svolgimento del programma di quasi tutte le discipline è stato rallentato dalle difficoltà legate alla didattica digitale integrata e dalla necessità di riprendere parte di argomenti non svolti nel corso del precedente anno scolastico, a causa dell'emergenza pandemica. Questo ha implicato la necessità di attuare, in alcuni casi, operazioni di sintesi o di riduzione all'essenziale nella trattazione dei contenuti, incidendo altresì sulla possibilità di svolgere compiutamente quanto programmato	
---	--

1.2 DOCENTI del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Anguilano Silvia Anna	Italiano	X	X	X
De Martiis Carla	Lingua Inglese	X	X	X
Liberatoscioli Gina	Matematica	X	X	X
Giandomenico Vilma	Scienze	X	X	X
Gambacorta Carmine	Scienze Motorie	X	X	X
Poeta Franca Cristina	Storia – Filosofia		X	X
Iezzi Marco	IRC		X	X
Radoccia Raffaella	Storia dell'Arte - Disegno		X	X
Bucciarelli Martina	Fisica			X

1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Le varie componenti del Consiglio di Classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro.

1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica

Lim in aula, sussidi audiovisivi e digitali, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email, laboratorio d'informatica.

1.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Non programmate		
Viaggio d'istruzione	Percorso storico artistico sul Rinascimento	Firenze-Pisa-Siena	4 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	Olimpiadi della filosofia	Su piattaforma Google Suite	4 ore
	Olimpiadi della fisica	Su piattaforma Google Suite	1 ½ ore
	Olimpiadi della matematica	Su piattaforma Google Suite	1 ½ ore
	Premio Leopardi	In presenza	4 ore
	Festival letterario: incontro con l'autore Enrico Galiano	Auditorium Palazzo Sirena	2 ore
	Laboratorio Fotografico all'interno del Piano Scuola Estate	Istituto "Volta"	20 ore
Orientamento	Sono stati programmati incontri con diverse Università ma tutte a distanza tramite piattaforma Google Suite	online	
	Nessuna attività in presenza		

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

- progressi rispetto alla situazione di partenza
- perseguimento degli obiettivi cognitivi
- grado di conoscenza
- competenze e capacità acquisite
- conseguimento delle mete educative prefissate
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- impegno e costanza nello studio
- sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- proprietà espressiva
- possesso di linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- capacità critica

2.2 Indicatori di verifica e valutazione

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, è stato necessario creare strumenti adeguati affinché gli studenti abbiano potuto misurare direttamente il proprio apprendimento, gli insegnanti il proprio insegnamento.

I docenti hanno coinvolto in prima persona i discenti, comunicando loro ciò che veniva via via valutato, in relazione a quali obiettivi, con quali criteri, affinché gli alunni divenissero consapevoli dell'apprendimento realizzato, delle eventuali carenze e delle necessarie misure da adottare. La valutazione è stato un momento decisivo anche per stabilire un clima di fiducia tra docente e discente. Si è cercato di minimizzare, nei limiti del possibile, le variabili legate alla soggettività dell'insegnante, con l'adozione di criteri scientifici e verificabili da tutti, anche da parte dei discenti, sulla base delle linee programmatiche stabilite nel patto formativo.

Le verifiche si sono svolte mediante prove orali, scritte o pratiche, svolte in classe. Oltre alle tradizionali prove scritte, sono state svolte anche prove monotematiche o strutturate su argomenti fondamentali.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si sono fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommative:

a) più prove scritte, nel primo trimestre e nel pentamestre in presenza che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà. Per l'alunno impossibilitato a sostenere la prova al momento prefissato è stata predisposta tempestivamente una prova di recupero;

b) colloquio individuale si è valutato per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto;

c) questionari e test.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se hanno cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state distribuite costantemente e sempre diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare. Riguardo ai tempi delle verifiche scritte, una nuova verifica è stata effettuata soltanto a seguito dell'avvenuta riconsegna in classe di quella precedente.

Il numero di verifiche è così distribuito:

Trimestre: 2 prove scritte e almeno 1 prova orale

Pentamestre: 3 prove scritte e non meno di 2 prove orali (di cui una può essere oggettiva).

Le discipline che non hanno prove scritte o grafiche effettueranno almeno due prove nel trimestre ed almeno tre prove nel pentamestre.

2.3 Comportamento

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di classe in base ad una proposta elaborata tenendo conto del voto di comportamento in senso stretto e del comportamento sociale e di lavoro.

Il comportamento, in senso stretto, determina un voto base secondo il seguente schema:

SANZIONE	VOTO BASE
Nessuna	7
Ammonizione scritta	6
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	5
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	4
Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	3

2.4 Credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A al D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per il corrente anno scolastico si procede a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato A dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri indicati nel PTOF. Al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono:

- la parte decimale della media stessa
- punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- punti 0,10 ai rappresentanti di classe e d'istituto.
- punti 0,30 per le attività complementari ed integrative (tutte le attività organizzate all'interno della scuola)

Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.

Secondo quanto previsto dall'O.M. n.44 del 5 maggio 2010, si ha l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 0,10 per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica che conseguono una valutazione in religione da ottimo a superiore.

2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico

INTERVENTO	CURRICULAR E	EXTRA- CURR.	DISCIPLINE	N° ALUNNI
-------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------	------------------

Recupero	Ripresa e chiarimenti di parti del programma	Nessuno	Italiano	1
			Inglese	2
			Fisica	2
			Latino	1
			Matematica	3

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

In relazione alle mete educative e formative definite nell'ambito della programmazione dell'attività didattica a livello di Istituto (P.T.O.F) e di Consiglio di Classe, sulla base del PECUP per i Licei (D.P.R. n. 89/2010), i docenti hanno finalizzato la loro attività a promuovere negli studenti i seguenti obiettivi:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali, e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 OBIETTIVI GENERALI (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

- Formazione culturale integrale ed unitaria degli allievi (formazione dell'uomo e del cittadino);
- Formazione culturale orientata nella direzione di un sapere unitario che integri la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico-letteraria;
- Sviluppo del pensiero astratto;
- Sviluppo della capacità di riflessione;
- Sviluppo delle capacità critiche

Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali

- Comprendere la complessità della realtà presente;
- Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
- Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni;
- conoscere i sistemi concettuali e simbolici attraverso i quali l'uomo interpreta se stesso e la realtà;
- conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere;
- essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere;
- acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse fonti di informazione), espressivi (registri e contesti comunicativi), operativi;
- usare autonomamente conoscenze ed abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
- formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati
- promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona;
- acquisire l'identità personale e la consapevolezza del valore della persona;
- favorire la capacità di progettare, decidere, autoorientarsi;
- instaurare e vivere relazioni interpersonali equilibrate;
- saper orientare il proprio comportamento in funzione della formazione di un autonomo sistema di valori;
- conoscere sé stessi;
- conoscere e comprendere l'altro;
- approfondire la conoscenza delle attitudini individuali ed impegnarsi a consolidarle in vista di un progetto personale di vita lavorativa e sociale;
- rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali, percepire attese e richieste;
- acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità;
- considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona ma anche per il benessere degli altri.

4. Contenuti e metodi

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati principalmente sull'operatività degli allievi (lezione frontale, didattiche laboratoriali, lavori di gruppo, brain storming, dibattiti, attività di ricerca-azione, flipped classroom), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi.

4.2 Strumenti e sussidi

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali. LIM di classe, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email.
- Palestra

4.3 Indicazioni relative allo SVOLGIMENTO della PROVA D'ESAME

Con riferimento all'O.M. n 65 del 14 marzo 2022:

- a. Per la prima prova scritta le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.
- b. Per la seconda prova scritta i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta da tutte le classi coinvolte. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018.

Per la valutazione delle prove scritte si allegano al presente documento le griglie presenti nel Ptof elaborate in riferimento al D.M. 21 novembre 2019, 1095 e al D.M. 769 del 2018.

- c. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.
- d. Gli studenti hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Durata	Luogo e modalità di svolgimento	Competenze sviluppate
“Io Editore”	12 h	online	Introduzione al mondo digitale, il problema della libertà di stampa, le opportunità nell'editoria digitale, la distinzione tra giornalisti, freelance e blogger, cos'è un blog, a cosa può essere utile, le normative che lo governano; gestione ed organizzazione di un blog, autonomia e creatività, saper comunicare utilizzando vari linguaggi ed in particolare in digitale.
“Go-Digital”	40h	online	L'obiettivo è stato quello di fornire agli studenti un piano personalizzato di apprendimento per sviluppare le competenze digitali, scoprire tutte le opportunità del Web, con video tutorial che spaziano dalle strategie sui social media al marketing per i motori di ricerca, all'e-commerce. L'obiettivo è stato trasformare le competenze digitali dei “nativi digitali” in competenze per il lavoro e per le professioni.

Salone dello studente Chieti	10 ore	Università D'Annunzio Chieti	Presentazione dei corsi di studio delle varie università italiane
Salone dello studente Abruzzo Marche Molise	Unità da 60min	online	Presentazione dei corsi di studio delle varie università italiane
Università D'Annunzio Chieti Pescara	12h	online	Presentazione dei corsi di studio dell'offerta formativa dell'Università "G. D'Annunzio" e mini-lezioni e/o seminari su: CLEA (Corso di Laurea in Economia Aziendale) e CLEAM (Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale). CLEC (Corso di Laurea in Economia e Commercio) e CLECM (Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio). CLEII (Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa) e CLEBA (Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics). SEGI (Corsi di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa) e GIUR.INN (Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa)

e. L'Educazione Civica durante l'anno 2021/22.

Il Consiglio di Classe ha recepito la delibera collegiale d'attuazione della 1.92/2019 sulla Educazione Civica; di conseguenza, del Consiglio di Classe è entrato a far parte anche il docente abilitato in discipline giuridico/economiche (prof. D'Onofrio) il quale ha svolto un proprio piano di lavoro qui allegato. Considerata la natura trasversale dell'Educazione Civica, anche altri componenti del CDC hanno svolto tematiche coerenti con il loro piano di lavoro.

Negli anni passati erano state svolte alcune lezioni di "Cittadinanza e Costituzione" poi sostituita al quarto anno da Educazione Civica.

5. Programmi

Di seguito i programmi degli insegnanti, che presentano i contenuti ed i metodi specifici delle varie discipline.

5.1 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Italiano (prof.ssa Silvia Anna Anguilano)

CONTENUTI

MANZONI: *dalla Lettera sul Romanticismo*, L'utile, il vero, l'interessante

- Gli Inni sacri
- La novità della tragedia manzoniana, il coro
- La novità del romanzo, *da I Promessi Sposi*, cap. XXXVIII
- *Dalla Storia della colonna infame*: La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male

ORIGINE DEL TERMINE 'ROMANTICISMO'

- I temi del Romanticismo europeo, Inquietudine e fuga dalla realtà presente

IL ROMANTICISMO IN EUROPA, LA POETICA CLASSICISTICA, LA POETICA ROMANTICA

ASPETTI GENERALI DEL ROMANTICISMO EUROPEO

- Il ruolo dell'intellettuale, arte e mercato
- Il Romanticismo 'positivo'

IL ROMANZO EUROPEO

Il romanzo storico

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

La polemica coi classicisti

La poetica dei romantici italiani

M.me de Staël, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

GIACOMO LEOPARDI

Biografia: infanzia-adolescenza, visione film "Il giovane favoloso" di M. Martone

La conversione "dall'erudizione al bello"

Lo Zibaldone

Zibaldone, La teoria del piacere

Il passaggio al bello poetico e la poetica del vago

Zibaldone, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

L'infinito nell'immaginazione, il bello poetico

Zibaldone, La rimembranza

I Canti

Gli Idilli

Canti, La sera del dì di festa

L'infinito

La quiete dopo la tempesta

Il passero solitario

Amore e Morte

A se stesso

Alla luna

Il pensiero di Leopardi

La Natura benigna, il pessimismo storico, la Natura malvagia,

Il pessimismo cosmico
Le *Operette morali* e “l’arido vero”
Dialogo della Natura e di un islandese
Il “risorgimento” e i “grandi idilli”
La polemica contro l’ottimismo progressista
La ginestra e l’idea leopardiana di progresso
La ginestra

LE IDEOLOGIE

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione
Il Positivismo
Il mito del progresso

LA SCAPIGLIATURA

E. Praga, Preludio
E. Praga, La strada ferrata
A. Boito, Case nuove
C. Boito, *da Senso*, Una turpe vendetta (visione film di L. Visconti)
Iginio Ugo Tarchetti, Fosca (lettura integrale del libro e visione del film di E. Scola)
La ‘bohème’ parigina

CARDUCCI

Produzione e rapporto con il potere

- *da Rime nuove*, Pianto antico
- Idillio maremmano
- *da Odi barbare*, Alla stazione in una mattina d’autunno
- Nevicata
- Inno a Satana

SCRITTORI EUROPEI NELL’ETA’ DEL NATURALISMO

Il Naturalismo francese

I precursori

La poetica di Zola e il ciclo di Rougon-Macquart

- *da L’Assommoir*, L’alcol inonda Parigi
- *da Il denaro*, L’ebbrezza della speculazione

E. e J- de Goncourt, Prefazione a ‘*Germinie Lacertaux*’, un manifesto del Naturalismo

GLI SCRITTORI ITALIANI NELL’ETA’ DEL VERISMO

La diffusione del modello naturalista

La poetica di Capuana e Verga: scienza e forma letteraria: l’impersonalità

GIOVANNI VERGA

La formazione e le opere giovanili

A Milano: la svolta verso il Verismo

I romanzi preveristi

La svolta verista

La poetica dell’impersonalità

La tecnica narrativa: la scomparsa del narratore onnisciente; La ‘regressione’ nell’ambiente rappresentato

Impersonalità e regressione da “L’amante di Gramigna”

- *da Vita dei campi, La Lupa, Rosso Malpelo*
- *da Novelle rustiche, La roba, Libertà*

Il ciclo dei *Vinti*

Prefazione a *I Malavoglia*

L’ideologia verghiana

Il valore conoscitivo e critico del pessimismo

Le diverse ideologie di Zola e Verga

Il ciclo dei *Vinti*

I “vinti” e la fiumana del progresso (Prefazione a *I Malavoglia*)

I Malavoglia, l’intreccio

Il mondo arcaico e l’irruzione della storia, *da I Malavoglia*, cap.I

Le tematiche: cap. IV, VII

La conclusione del romanzo: addio al mondo pre-moderno, cap. XV

da Mastro-don Gesualdo (analisi dei brani antologizzati):

- la figura del self made man
- la commedia dell’interesse
- la morte di Gesualdo

La poetica del Decadentismo: origine del termine e i temi predominanti

C. Baudelaire e i poeti simbolisti

- *da Lo spleen di Parigi*: La perdita dell’aureola
- *da I fiori del male*: Corrispondenze
- L’albatro
- Spleen

P. Verlaine, Languore

G. D’ANNUNZIO

La vita

Il superuomo

I versi degli anni Ottanta e l’estetismo

‘Il piacere’ e la crisi dell’estetismo

da ‘Il piacere’

- libro I, cap. II Il conte Andrea Sperelli
- libro III, cap.II Un ritratto allo specchio
- libro III, cap.III Una fantasia “in bianco maggiore”

da Le vergini delle rocce, libro I “il programma politico del superuomo”

“il vento di barbarie della speculazione edilizia”

da Forse che si forse che no, L’aereo e la statua antica

D’Annunzio e Nietzsche

Il superuomo e l’esteta

Le Laudi: il progetto

Alcyone: la struttura, i contenuti e la forma, il significato dell’opera

- *Meriggio*
- *Lungo l’Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia*
- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *I pastori*

Dal Notturmo, La prosa “notturna”

G. PASCOLI

Dal Fanciullino, Una poetica decadente

Da Myricae:

- Arano
- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo
- Temporale

Dai Poemetti: Digitale purpurea

Da I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

La mia sera

La cavalla storna

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il rifiuto della tradizione e del 'mercato culturale'

I futuristi

Le innovazioni formali

F.T. Marinetti, Manifesto del Futurismo

F.T. Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista

ITALO SVEVO

La vita

La cultura di Svevo

La Coscienza di Zeno:

- il nuovo impianto narrativo
- il trattamento del tempo
- l'inattendibilità di Zeno narratore
- l'inefficienza e l'apertura al mondo

da Una vita, cap. VIII, Le ali del gabbiano

da Senilità, cap. I, Il ritratto dell'inetto

cap. XII, "Il male avveniva, non veniva commesso"

cap. XIV, La trasfigurazione di Angiolina

da La coscienza di Zeno, La prefazione cap. I

Il preambolo cap. II

Il fumo cap. III

La morte del padre cap. IV

La proposta di matrimonio cap. V

La salute "malata" di Augusta cap. VI

L'addio a Carla cap. VI

Un affare commerciale disastroso cap. VII

La resistenza alla terapia cap. VIII

La medicina, vera scienza cap. VIII

L'apocalisse cosmica cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo

La critica dell'identità individuale

La 'trappola' della vita sociale

Il rifiuto della socialità

Il relativismo conoscitivo

La poetica: l'umorismo e Una definizione dell'arte novecentesca

da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale

dalle Novelle per un anno: La trappola

da Il fu Mattia Pascal: la costruzione della nuova identità e la sua crisi

da Uno, nessuno, centomila: "Nessun nome"

Il teatro "grottesco"

SABA

Struttura del Canzoniere; il Canzoniere come romanzo "psicologico"

Dal Canzoniere:

- Trieste
- Città vecchia
- Berto
- Amai
- Ulisse
- Mio padre è stato per me "l'assassino"
- A mia moglie
- Nino

Da Storia e cronistoria del Canzoniere, cap. I

GIUSEPPE UNGARETTI

L'Allegria: significato del titolo e funzione della poesia

da L'Allegria: Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

da Il dolore: Tutto ho perduto

Non gridate più

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia

Il titolo e il motivo dell'aridità

La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza

Il "varco"

La poetica

da Ossi di seppia: Non chiederci la parola

da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere

da Ossi di seppia: Forse un mattino andando in un'aria di vetro

L'ultimo Montale, Satura

da Satura: Xenia 1, Caro piccolo insetto
da Satura: La storia
da Quaderno di quattro anni: Senza pericolo

TESTO: Baldi- Giusso-Razetti-Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll. 5.1, 5.2, 6, ed.Paravia.

RELAZIONE FINALE

La classe è formata da una nutrita componente femminile che, studiando costantemente e partecipando attivamente alle riflessioni e ai dibattiti collettivi, riesce a trainare ed inglobare nel dialogo educativo anche coloro che necessitano di stimoli e input per entrare nell'interazione. All'interno di questo gruppo ci sono vere eccellenze, dotate di maturità, spirito critico ed autonomia espositiva; infine ci sono alcuni singoli elementi che appaiono poco interessati a ciò che succede in aula durante la lezione ed improvvisano delle performance solo all'occorrenza, mostrando poca maturità e scarso senso del dovere.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

La maggioranza degli alunni conosce gli autori e i loro rispettivi testi rappresentativi, il contesto storico e la periodizzazione dei fenomeni linguistico-letterari; molti padroneggiano i generi testuali e le loro evoluzioni diacroniche. Altri non si destreggiano agevolmente tra le diverse tipologie testuali e necessitano di sollecitazioni ed aiuti.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

Molti alunni sono in grado di utilizzare correttamente i testi di studio per la selezione dei dati, servendosi di un linguaggio specifico, esprimendosi correttamente e in modo adeguato al contesto comunicativo. Alcuni sanno utilizzare fonti per produzioni testuali autonome ed attuare strategie di ricerca autonoma per approfondimenti. Qualcuno ha difficoltà nel produrre testi di studio (riassunti; schedature) e testi di comunicazione di tipo espositivo (analisi testuale).

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

Generalmente i ragazzi sanno spiegare con chiarezza e linearità i concetti essenziali della storia letteraria (chi più chi meno) ed analizzare testi letterari e non letterari cogliendo nuclei, argomentazioni, caratteri stilistici, qualcuno addirittura applicando un metodo autonomo adeguato. Per alcuni questa capacità espositiva è ancora blanda ed immatura.

5.2 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Latino (prof.ssa Silvia Anna Anguilano)

CONTENUTI

LA LETTERATURA NELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA

La favola di Fedro

- Il lupo e l'agnello (*Fabulae, I,1*)
- La parte del leone (*Fabulae, I,5*)
- La volpe e la cicogna (*Fabulae, I,26*)
- La volpe e l'uva (*Fabulae, IV,3*)
- Il lupo magro e il cane grasso (*Fabulae, III,7*)
- Un aneddoto storico: Tiberio e lo schiavo zelante (*Fabulae, II,5*)
- La novella della vedova e del soldato (*Appendix perottina, 13*)
- I difetti degli uomini (*Fabulae, IV,10*)

LA STORIOGRAFIA: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo

LA PROSA TECNICA: Celso, Columella

SENECA, *riflessioni sui brani antologizzati tratti da:*

- *I Dialoghi*
- *Le Epistole a Lucilio*
- *Le tragedie*
- *L'Apokolokyntosis*

LA POESIA NELL'ETA' DI NERONE

- L'epica di Lucano, *Bellum civile*
- La satira di Persio
- Il *Satyricon* di Petronio e la questione del genere letterario

LA POESIA NELL'ETA' DEI FLAVI

La poesia epica:

- *I Punica* di Silio Italico
- *Gli Argonautica* di Valerio Flacco
- Stazio

Gli epigrammi di Marziale

QUINTILIANO

- Dall'*Institutio Oratoria*, riflessioni e attualizzazioni delle tematiche desunte dai brani antologizzati

LA LETTERATURA NELL'ETA' DI TRAIANO E ADRIANO

- La satira di Giovenale
- Plinio il Giovane
- Svetonio

TACITO, *riflessioni sui brani antologizzati*

- *L'Agricola*
- *La Germania*

- Le Historiae
- Gli Annales

APULEIO

- Il De magia
- Le Metamorfosi

TESTO: Garbarino, Nova opera 3, ed.Paravia.

RELAZIONE FINALE

La classe è formata da una nutrita componente femminile che, studiando costantemente e partecipando attivamente alle riflessioni e ai dibattiti collettivi, riesce a trainare ed inglobare nel dialogo educativo anche coloro che necessitano di stimoli e input per entrare nell'interazione. All'interno di questo gruppo ci sono vere eccellenze, dotate di maturità, spirito critico ed autonomia espositiva; infine ci sono alcuni singoli elementi che appaiono poco interessati a ciò che succede in aula durante la lezione ed improvvisano delle performance solo all'occorrenza, mostrando poca maturità e scarso senso del dovere.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

La maggioranza degli alunni conosce i caratteri generali delle varie epoche storiche studiate, gli autori latini e i testi che li rappresentano; molti riconoscono le tendenze stilistico-letterarie e filosofiche. Altri conoscono solo i dati biografici e la produzione poetica dei singoli scrittori.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

Molti alunni sanno mettere in relazione i contenuti di ciascuna opera con il contesto storico-ideologico del tempo e confrontare gli autori tra loro, sia sul piano diacronico, che sincronico; quasi tutti sono in grado di utilizzare correttamente il lessico specifico di ciascun autore studiato. Alcuni sanno cogliere l'apporto dato dai singoli intellettuali alle tematiche attuali mediante approfondimenti.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

I più perspicaci sanno individuare nei testi le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della produzione di ciascun autore; molti sanno cogliere l'importanza del contributo dato ai fenomeni culturali di oggi dai precursori latini; non tutti sanno individuare il valore documentario delle diverse opere e trarre da queste gli opportuni riferimenti.

5.3 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di lingua e cultura Inglese (prof.ssa Carla De Martiis)

CONTENUTI

The Romantic Age:main features
Towards the Age of sensibility
The new Vision of Nature

The new function of the poet
Romantic themes

W. Wordsworth: Preface to Lyrical Ballads - "Daffodils"
S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner"
J. Keats: "Ode on a Grecian Urn"

The Victorian Age: historical, social and literary background:

- British Empire and social reforms
- The Chartist Movement
- The Victorian Compromise
- the triumph of fiction and serial publication

C. Dickens: the Humanitarian novel: themes, style and didactic aim
- from "O. Twist" and "Hard Times" reading and analysis of the extracts
"Oliver wants some more" and "Coketown"

R.L. Stevenson: "The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde" (plot and themes) - reading and analysis of the text: "Jekyll's experiment"

Aestheticism in Literature:

O. Wilde: "The Picture of Dorian Gray" : reading and analysis of the Preface;
plot of the novel, allegorical meaning of the book

THE TWENTIETH CENTURY

The Modern Age: The Age of anxiety: the loss of certainties and the birth of new ideas:
Freud's theory on the power of the "unconscious"; Einstein's theory of "relativity";
Bergson's concept of time.

Modernism and the modern novel: main features

"Stream of consciousness" and the technique of "interior monologue":

"direct" interior monologue, "indirect" interior monologue, interior monologue with one or two levels of narration

J. Joyce: "Dubliners" themes, structure narrative technique and "epiphany", the theme of "Paralysis", Symbolism and Naturalism.

- reading and analysis of the short-story "Eveline" - "The Dead"

- "Ulysses": themes, structure, narrative technique, main characters - parallelism with "Odyssey" - Mythical method. Reading of the passage "Bloom's train of thoughts"

Virginia Woolf:

-Mrs Dalloway: plot, main themes, narrative technique and the “moments of being”

THE 40s:

G. Orwell: and the Dystopian Novel-Life, social and political views

-Animal Farm: plot and main themes

The seven Commandments

The War poets

Testi in uso: Amazing Minds " vol.1-2 Pearson

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La maggior parte degli alunni ha partecipato alle attività didattiche con interesse costante , anche se un piccolo gruppo è stato alterno nell’attenzione, nell’impegno e nella frequenza. I risultati raggiunti sono in alcuni casi ottimi e si riferiscono a ragazzi che si sono sempre mostrati desiderosi di approfondire le proprie conoscenze e che sanno rielaborare ed interiorizzare i contenuti appresi, in altri casi buoni o discreti e in alcuni casi complessivamente appena sufficienti e riguardano alunni che, partendo da conoscenze di base lacunose ,non hanno recuperato pienamente a causa di un metodo di studio non ben organizzato e, soprattutto, dello scarso impegno.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

Quasi tutti gli alunni conoscono i generi, le correnti letterarie e gli scrittori significativi del XIX e del XX secolo. Qualche alunno presenta conoscenze a tratti lacunose.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

Alcuni alunni riescono a collegare un autore al periodo storico usando un linguaggio specifico, altri si esprimono in modo semplice ma spontaneo e corretto, qualcuno è molto mnemonico.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

Una parte della classe riesce ad esporre i contenuti rielaborandoli autonomamente, altri si esprimono in modo semplice ma corretto, pur attenendosi strettamente a quanto scritto sul libro di testo; infine alcuni alunni si esprimono in modo poco fluido , usano un lessico essenziale e sono mnemonici nella trattazione delle tematiche trattate.

5.4 Documento sul percorso formativo relativo all’insegnamento di Filosofia (prof.ssa Franca Cristina Poeta)

CONTENUTI

KANT

- Critica della ragion pratica

- Critica del giudizio

ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Dall'io penso kantiano all'idealismo

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano:
 1. La risoluzione del finito nell'infinito;
 2. L'identità di reale e razionale;
 3. La funzione giustificatrice della filosofia;
- La dialettica della ragione
- La Fenomenologia dello Spirito:
 1. Coscienza
 2. Autocoscienza
 3. Ragione;
- La filosofia dello Spirito:
 1. Lo Spirito soggettivo
 2. Lo Spirito oggettivo: La filosofia della storia
 3. Lo spirito assoluto

LA SFIDA AL SISTEMA HEGELIANO:

- Arthur Schopenhauer:
 1. Le radici culturali del sistema;
 2. Il mondo come volontà e rappresentazione
 3. Le vie della liberazione umana
- Søren Kierkegaard:
 1. l'esistenza come possibilità e fede;
 2. la critica ad Hegel
 3. Gli stadi dell'esistenza
 4. Il singolo e il sentimento del possibile: angoscia e disperazione
 5. Il Cristianesimo: paradosso e scandalo

DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

- Ludwig Feuerbach:
 1. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
 2. La critica ad Hegel;
 3. la riduzione della religione ad antropologia e l'alienazione religiosa;
- Il pensiero di Karl Marx:
 1. La critica ad Hegel;
 2. La critica a Feuerbach
 3. La critica all'economia borghese;
 4. La concezione materialistica della storia;
 5. La scienza economica: il "Capitale";
 6. Rivoluzione e dittatura del proletariato
 7. Il comunismo

IL POSITIVISMO: COMTE

- Una filosofia della storia: la legge dei tre stadi;
- Il concetto della scienza e la classificazione delle scienze;
- I compiti della filosofia

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: FRIEDRICH NIETZSCHE

- Le opere e la loro ‘nazificazione’ e ‘denazificazione’
- Le fasi del filosofare di Nietzsche
- *La nascita della tragedia*: l’arte fra Dioniso e Apollo;
- La distruzione della metafisica;
- L’Oltreuomo e l’eterno ritorno
- Il problema del nichilismo

NICHILISMO E LETTERATURA

- Dostoevskij: La leggenda del Grande Inquisitore

SIGMUND FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

- La scoperta dell’inconscio;
- La struttura della psiche: le due topiche;
- I sogni: porta per l’inconscio;
- Gli atti mancati;
- Sessualità e nuova immagine dell’infanzia;
- La metapsicologia: *Il disagio della civiltà*; dal principio del piacere alle pulsioni di morte

POPPER

- La riflessione epistemologica
 1. Il problema della demarcazione e la falsificabilità
 2. La scienza come ‘edificio costruito sulle palafitte’
 3. La teoria della corroborazione
 4. La riabilitazione della metafisica
 5. La critica epistemologica al marxismo e alla psicanalisi
 6. Il procedimento per congetture e confutazioni
- La riflessione politica
 1. Società aperta e la critica alla democrazia
 2. Scienza e democrazia

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- Caratteristiche generali;
- Horkheimer:
 1. La dialettica autodistruttiva dell’Illuminismo;
 2. L’ultimo Horkheimer e la nostalgia del Totalmente altro;
- Adorno:
 1. La dialettica negativa;
 2. La critica all’ “industria culturale”;
 3. La teoria dell’arte;
- Marcuse:
 1. *Eros e civiltà*;
 2. *L’uomo ad una dimensione*;
 3. Il “Grande rifiuto”.

TESTO IN USO

U. CURI, *Il coraggio di pensare*, Loescher (voll. 2B, 3A, 3B)

N.B. Gli argomenti relativi alla Scuola di Francoforte alla data del 15/05/22, sono ancora in corso di svolgimento.

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno, la classe, in genere, ha evidenziato un buon interesse per la disciplina, interesse che per alcuni si è rivelato decisamente significativo traducendosi in un impegno di studio personale assiduo e approfondito. Rispetto ai livelli di partenza tutti gli alunni hanno acquisito maggiore padronanza nelle competenze e abilità maturate nei precedenti anni. A conclusione dell'anno, infatti, la valutazione sommativa attesta il raggiungimento di un adeguato livello di competenza da parte di tutti gli allievi. Per alcuni, però, il profitto conseguito risulta certamente inferiore rispetto alle proprie effettive capacità; mentre un discreto gruppo di studenti si attesta su livelli tra il buono e l'ottimo grazie alle consolidate competenze di analisi, sintesi, contestualizzazione e problematizzazione e alle sicure abilità linguistiche evidenziate.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Al termine dell'anno il gruppo classe risulta suddiviso nelle seguenti fasce di livello:

- **I Fascia (livello alto):** composta da un certo numero di alunni, che mostrano di possedere il linguaggio proprio della disciplina, sono in grado di studiare in modo autonomo e approfondito rielaborando in modo personale quanto studiato e, dunque, mostrano di possedere ottime conoscenze, sicure competenze logico-argomentative e capacità di riferimenti interdisciplinari;
- **II Fascia (livello medio-alto):** gli alunni di questa fascia si sono impegnati a migliorare la loro preparazione sul piano metodologico, operativo ed espressivo e hanno conseguito risultati apprezzabili; la loro preparazione, in relazione a competenze, conoscenze e abilità, risulta buona;
- **III Fascia (livello sufficiente):** comprende pochi studenti che conoscono complessivamente i nuclei concettuali fondamentali delle discipline, ma, a causa di studio poco costante e di scarsa attenzione durante il lavoro in classe, hanno raggiunto un livello di conoscenza e competenza logico-argomentativa solo sufficiente e inferiore rispetto alle proprie potenzialità.

5.5 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Storia

(prof.ssa Franca Cristina Poeta)

CONTENUTI

SOCIETÀ, ECONOMIA E CULTURA TRA OTTO E NOVECENTO

- Dal liberalismo alla democrazia
- La seconda rivoluzione industriale;
- Le origini della società di massa
- Il socialismo
- La chiesa Le sfide della secolarizzazione e del progresso
- Gli equilibri politici in Europa durante la Belle époque;
- L'Italia dei governi della sinistra storica
- la questione meridionale in Italia e il dibattito meridionalistico

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTO E NOVECENTO

- L'imperialismo delle potenze europee;
- L'imperialismo statunitense;
- Dalla nazione al nazionalismo

LA CRISI DI FINE SECOLO IN ITALIA, L'ETÀ GIOLITTIANA E IL DECOLLO INDUSTRIALE

- Le trasformazioni della società italiana e il decollo industriale;
- Nascita del Partito socialista;
- Da Crispi a Giolitti;
- L'età giolittiana;
- Lotte sociali, partiti e movimenti politici;
- La crisi del sistema giolittiano.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918)

- Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze;
- Lo scoppio del conflitto;
- Guerra di logoramento e mobilitazione totale;
- L'Italia in guerra;
- La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918);
- Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

DALLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE IN RUSSA A LOO STALINISMO

- La crisi del regime zarista;
- La rivoluzione di febbraio;
- Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile e il Terrore rosso;
- La costruzione dell'unione sovietica
- lo stalinismo

L'EUROPA E IL MEDIO ORIENTE NEL PRIMO DOPOGUERRA

- Un dopoguerra travagliato
- La riorganizzazione dell'impero britannico
- il dopoguerra in Austria in Germania;
- La repubblica di Weimar negli anni Venti;
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra

IL FASCISMO IN ITALIA

- L'Italia dopo il conflitto;
- Le elezioni del 1919 e il "biennio rosso";
- Nascita e ascesa del fascismo;
- La marcia su Roma (1922);
- La costruzione dello Stato fascista;
- I rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi;
- La politica economica e sociale;
- Economia e società in Italia dopo la crisi del '29;
- Fascistizzazione e ruolo del PNF. Le leggi razziali
- L'organizzazione del consenso e l'educazione della gioventù;
- L'opposizione al regime;
- la politica estera

LA GRANDE CRISI DEL '29 E I SUOI EFFETTI

- Il crollo di Wall Street (1929);

- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal.

IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA

- La crisi in Germania e l'ascesa di Hitler;
- La presa del potere e l'instaurazione della dittatura nazista;
- Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi;
- Repressione e organizzazione del consenso;
- Politica economica e riarmo.

GLI ANNI TRENTA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- I Fronti popolari in Francia e in Spagna;
- La guerra civile spagnola (1936-1939).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1945)

- Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia;
- Le fasi della guerra
- La Shoah
- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio (1943);
- Regno del Sud, Repubblica di Salò, Resistenza;
- La caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone (1945)

LA GUERRA FREDDA E LA CONTRAPPOSIZIONE TRA I DUE BLOCCHI

- Gli accordi di Bretton Woods (1944) e le istituzioni internazionali di cooperazione;
- La contrapposizione tra blocco occidentale e blocco orientale (1946-1949);
- La sovietizzazione dell'Europa centro-orientale;
- La morte di Stalin e il XX congresso del PCUS nel 1956.

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA

- Ripresa e tensioni dopo il conflitto;
- La costruzione della democrazia. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente
- La fine dei governi di unità nazionale e le elezioni del 1948;
- La ricostruzione e la stagione centrista.

LA NASCITA DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI:

- Verso l'Unione Europea; le istituzioni dell'UE
- Dalla società delle Nazioni alla Nascita dell'Onu;
- L'assemblea generale e il consiglio di sicurezza dell'ONU le agenzie dell'ONU
- Le organizzazioni internazionali regionali L'Ocse e la NATO

TESTO IN USO

De Luna - Meriggi, *La rete del tempo*, voll. II e III

N.B. *Gli argomenti relativi al secondo dopoguerra alla data del 15/05/22, sono ancora in corso di svolgimento.*

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno la classe, in genere, ha mostrato buon interesse nei confronti dei nuclei tematici proposti, ma la partecipazione al dialogo educativo non sempre è risultata attiva e costante per tutti. Un gruppo di alunni ha mostrato un significativo interesse per la disciplina impegnandosi in uno

studio personale costante e approfondito e ha promosso in modo significativo la celebrazione della Giornata della Memoria. Al contrario, alcuni studenti hanno evidenziato un atteggiamento piuttosto passivo e un impegno di studio funzionale solo al raggiungimento di esiti positivi nelle verifiche. Ciononostante, rispetto ai livelli di partenza, tutti gli alunni hanno acquisito maggiore padronanza nelle competenze e abilità maturate nei precedenti anni.

Nel periodo iniziale è stato necessario recuperare lo studio del modulo sull'imperialismo di fine Ottocento non sviluppato nel precedente anno scolastico e propedeutico allo studio del programma previsto per l'ultimo anno del liceo.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Al termine dell'anno il gruppo classe risulta suddiviso nelle seguenti fasce di livello:

- **I Fascia (livello alto):** composta da un certo numero di alunni, che mostrano di possedere il linguaggio proprio della disciplina, sono in grado di studiare in modo autonomo e approfondito rielaborando in modo personale quanto studiato e, dunque, mostrano di possedere ottime conoscenze, sicure competenze logico-argomentative e capacità di riconoscere e sviluppare analogie e differenze tra fenomeni storici studiati utilizzando fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive;
- **II Fascia (livello medio-alto):** gli alunni di questa fascia si sono impegnati a migliorare la loro preparazione sul piano metodologico, operativo ed espressivo e hanno conseguito risultati apprezzabili; la loro preparazione, in relazione a conoscenze e abilità risulta buona, discreta in relazione alla capacità di riconoscere e sviluppare analogie e differenze tra fenomeni storici studiati e nell'utilizzo di fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive;
- **III Fascia (livello sufficiente):** comprende pochi studenti che conoscono complessivamente i nuclei concettuali fondamentali della disciplina, ma, a causa di studio poco costante e di scarsa attenzione durante il lavoro in classe, hanno raggiunto un livello di conoscenza, abilità e capacità solo sufficiente, inferiore rispetto alle effettive potenzialità evidenziate.

5.6 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Matematica (prof.ssa Gina Liberatoscioli)

CONTENUTI

1. Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà; classificazione; determinazione del dominio; codominio; funzioni crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari, funzioni invertibili;
2. Elementi di topologia della retta; estremo superiore ed inferiore di un insieme; massimo e minimo; concetto di intorno; punto di accumulazione. Limiti delle funzioni. Definizione di limite finito e infinito per x tendente ad un valore finito. Definizione di limite per x tendente ad infinito. Verifiche di limiti. Teoremi sui limiti: Unicità del limite, Permanenza del segno, Confronto, senza le dimostrazioni. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate e loro risoluzione. Limiti notevoli.
3. Definizione di funzione continua. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie;
4. Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.

5. Definizione di rapporto incrementale di una funzione. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Relazioni tra continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente; regole di derivazione. Derivata delle funzioni composte e inverse. Equazione della tangente a una curva. Punti di non derivabilità. Differenziale di una funzione.
6. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle Teorema di Lagrange e sue conseguenze. Determinazione degli intervalli di monotonia per le funzioni continue e derivabili. Teorema di Cauchy; teorema di De L'Hospital.
7. Definizione di massimo e minimo relativo di una funzione. Teorema di Fermat. Ricerca dei punti di massimo e minimo con l'utilizzo della derivata prima. Flessi a tangente orizzontale. Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso a tangente obliqua e loro ricerca. Applicazione allo studio del grafico di una funzione; problemi di massimo e minimo di vario genere.
8. Calcolo integrale. Definizione di primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte (solo con denominatore di II grado scomponibile). Definizione di integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Volume dei solidi di rotazione. Integrali impropri.

N.B. *Gli argomenti dell'unità 8 alla data del 15/05/21, sono ancora in corso di svolgimento.*

testo in uso: Bergamini, Barozzi, Trifone - Matematica.blu 2.0 vol. 5 - Zanichelli

RELAZIONE FINALE

La classe mostra in generale una buona propensione per la disciplina e gli alunni sono in grado di acquisire e fare propri i vari contenuti in maniera ragionata ed approfondita. Al suo interno è presente un gruppo di alunni dotati di senso critico e interesse che svolge un ruolo trainante all'interno della classe. Sono presenti inoltre alunni volenterosi che, pur con qualche difficoltà, affrontano la disciplina in maniera costruttiva. A questi si affianca un piccolo gruppo, della componente maschile, che non studia con continuità e assume comportamenti che non favoriscono una corretta e graduale acquisizione consapevole dei contenuti. In alcune occasioni di verifica le loro valutazioni non sono state sufficienti.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

La maggioranza degli alunni ha acquisito in maniera più o meno completa gli elementi base dell'analisi matematica e conosce le varie problematiche caratterizzanti il calcolo differenziale ed integrale. Alcuni hanno approfondito determinati argomenti e possiedono conoscenze utili per poter affrontare con facilità studi universitari a carattere tecnico scientifico. Solo pochi alunni hanno conoscenze superficiali

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

Molti alunni sono in grado di risolvere problemi più o meno complessi usando varie tecniche e utilizzano consapevolmente il simbolismo matematico, le regole e gli strumenti di calcolo. Alcuni

invece non presentano la stessa padronanza dei primi e mostrano lievi incertezze nell'utilizzo del linguaggio scientifico, pochi altri presentano difficoltà di carattere generale.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

La maggioranza degli alunni ha acquisito una certa autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive, è inoltre in grado di applicare le nozioni acquisite in contesti e situazioni diversi da quelli solitamente proposti. Altri possiedono comunque adeguate capacità ma necessitano di qualche stimolo ulteriore.

5.7 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Fisica (prof.ssa Martina Bucciarelli)

CONTENUTI

Fenomeni di elettrostatica

La carica elettrica. La legge di Coulomb. Il vettore campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Equilibrio elettrostatico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Capacità di un conduttore. Condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica continua

La corrente elettrica. La corrente come derivata rispetto al tempo della carica elettrica. Il generatore di tensione. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. L'effetto Joule. Le leggi di Kirchhoff.

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm.
Carica e scarica di un condensatore (cenni).

Fenomeni magnetici fondamentali

Forza magnetica e campo magnetico. Interazione tra magneti e correnti. Intensità del campo magnetico. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme perpendicolare alla velocità. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo.

Induzione elettromagnetica

La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. La forza elettromotrice indotta e la corrente indotta. L'autoinduzione e la mutua induzione (cenni). Il circuito RL (cenni). L'energia immagazzinata in un induttore.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Corrente di spostamento e corrente di conduzione. Le equazioni di Maxwell in forma integrale e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Energia e quantità di moto trasportate da

un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico.

La relatività dello spazio e del tempo (cenni)

Il valore numerico della velocità della luce. Gli assiomi della relatività ristretta. La simultaneità degli eventi. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz.

L'equivalenza tra massa ed energia.

La crisi della fisica classica (cenni)

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce. L'effetto Compton.

N.B. *Gli ultimi due argomenti alla data del 15/05/22, sono ancora in corso di svolgimento.*

Testo in uso: U. Amaldi - L'Amaldi per i licei scientifici. vol.2 e vol.3 - ZANICHELLI

RELAZIONE FINALE

La classe, in generale, si mostra propensa e interessata alla disciplina. La maggior parte degli alunni ha conseguito le competenze fondamentali della fisica. Tra questi vi è un gruppo di allievi che si distingue per possesso sicuro e competente delle conoscenze, per capacità di rielaborazione e riflessione critica, svolgendo anche un ruolo trainante all'interno della classe. Sono presenti, inoltre, alunni volenterosi che, pur con qualche difficoltà nello studio e nella completa padronanza dei contenuti, raggiunge buoni risultati. A questi si affianca un piccolo gruppo di alunni, che non studia con continuità e assume comportamenti che non favoriscono una corretta e consapevole acquisizione dei contenuti.

Risultati raggiunti in termini di **conoscenze**:

La maggior parte degli alunni conosce in modo piuttosto completo i fenomeni e le leggi dell'elettromagnetismo classico e possiede gli elementi basilari della fisica moderna. Tutti gli alunni hanno approfondito una banda a scelta nello spettro delle onde elettromagnetiche, analizzandone scoperte e applicazioni. Alcuni hanno studiato in maniera superficiale.

Risultati raggiunti in termini di **competenze**:

La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le leggi dell'elettromagnetismo nello studio di diversi fenomeni e sa costruire semplici modelli partendo dall'analisi di situazioni sperimentali. Il linguaggio specifico viene utilizzato con sufficiente padronanza.

Risultati raggiunti in termini di **capacità**:

Gli alunni più meritevoli sono in grado di affrontare e risolvere problemi di diversa natura e complessità; gli altri hanno acquisito un certo metodo ma necessitano di adeguati stimoli. In generale la classe ha raggiunto un buon grado di autonomia e capacità di scelta delle strategie risolutive.

5.8 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Scienze Motorie (prof. Gambacorta Carmine)

CONTENUTI

GINNASTICA GENERALE :

Esercizi di mobilitazione della colonna vertebrale.

Esercizi per il cingolo scapolo-omerale e coxo-femorale.

Combinazione di esercizi a corpo libero.

Esercizi addominali e dorsali

Esercizi specifici di potenziamento per gli arti superiori ed inferiori

Esercizi a carico naturale per gli arti superiori ed inferiori

Test di forza

ESERCIZI DI PRE- ATLETICA:

Test di velocità

Esercizi e tecnica del lancio del peso

ESERCIZI AI GRANDI ATTREZZI:

Asse di equilibrio

Esercizi al cavallo e Cavallina

GRANDI GIOCHI SPORTIVI:

Fondamentali e principali schemi di gioco della pallacanestro, pallavolo, pallamano e calcetto

TEORIA:

Teoria della pallacanestro, pallavolo, pallamano e calcetto

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe 5A composta da 19 elementi ha dimostrato nel corso dei cinque anni un impegno costante ed un interesse continuo per la materia. La classe risulta non omogenea solo dal punto di vista delle capacità individuali; in generale, il loro buon comportamento, ha permesso di effettuare un lavoro costante e proficuo. La presenza di una palestra attrezzata, fornita di un regolare campo da pallavolo e da pallacanestro, nonché di piccoli e grandi attrezzi, ha consentito di svolgere regolarmente il programma di educazione fisica. La maggior parte degli esercizi sono stati eseguiti a corpo libero. La durata, l'intensità e i carichi di lavoro sono stati fatti tenendo in considerazione l'età degli allievi, l'accrescimento fisico e la loro preparazione di partenza.

E' stata curata in particolare la tecnica individuale e collettiva dei grandi giochi sportivi ed inoltre è stata posta la massima cura nello sviluppare la socialità, il rispetto sia delle regole che dei compagni, la conoscenza globale degli sport maggiormente praticati.

I risultati ottenuti sono da ritenersi comunque più che buoni. Nel complesso si può affermare che gli obiettivi generali e specifici sono stati raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità e sono così articolati:

CONOSCENZE:

- Conoscere la fisiologia e l'anatomia del corpo umano
- Conoscere i fondamentali della pallacanestro, pallavolo, pallamano e calcetto
- Conoscere i principali grandi attrezzi.

COMPETENZE:

- Padroneggiare i propri movimenti corporei
- Acquisire abilità nelle varie tecniche sportive

CAPACITA':

- Capacità di impiegare le proprie caratteristiche fisiologiche
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite nei vari ambiti sportivi
- Capacità di sviluppare la resistenza, la velocità, la forza e la mobilità articolare.

5.9 documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte
(prof.ssa Raffaella Radoccia)

CONTENUTI

- 1. Neoclassicismo** La passione per l'antico Johann Zoffany La biblioteca di Charles Towneley al n.7 di Westminster 1781-1783 Antonio Canova "Amore e Psiche" 1788-1793 , "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria" 1798-1805, "Le Grazie" 1814-1817. La pittura epico-celebrativa. Jacques-Louis David "Giuramento degli Orazi" 1784 – "La morte di Marat" 1793. Jean Dominique Ingres e il disegno emozionato, "La grande Odaliska" 1814. Architettura Neoclassica. Giuseppe Piermarini, Teatro alla Scala 1776-1778.
- 2. Romanticismo** Francisco Goya, "Maya vestida", 1800, "Maya desnuda" 1803. "Le fucilazioni del 4 agosto" 1808. Dalla ragione al sentimento. Caspar David Friedrich Il viandante nel mare di nebbia 1818 Theodore Gericault "La zattera della Medusa" 1819 Eugene Delacroix La barca di Dante, 1822, "La Libertà guida il Popolo", 1830 con riferimento a La Grecia sulle rovine di Missolungi 1826. Pittresco e Sublime in Francia e Inghilterra. Thomas Gainsborough "Paesaggio" 1727-1788. John Constable "Il carro di fieno" 1821, William Turner "Pioggia vapore e velocità" 1844.
- 3. Realismo in Europa e in Italia.** Il Realismo in pittura : Gustave Courbet "Spaccapietre", 1849, "Funerale a Ornans" 1849 "L'atelier del pittore", 1855. "Ragazze sul bordo della Senna", 1857, "Ragazza con le calze bianche" 1861. Jean Francois Millet "Le spigolatrici" 1857 e "Angelus" 1858-1859, Honorè Daumie "La lavandaia" 1861. Il fenomeno dei Macchiaioli in Toscana. Giovanni Fattori "Campo italiano alla battaglia di Magenta" 1862 e "La rotonda dei bagni di Palmieri" 1866 e "In vedetta" o "Il muro bianco" 1872.
- 4. Impressionismo e Parigi Ville Lumière.** La nascita della fotografia e il nuovo ruolo della pittura. Lo scandalo della verità Eduard Manet "Musica alle Tuileries" 1862, "Il balcone" 1868-1869, "Colazione sull'erba" 1862-1863, Olympia, 1863. La nascita dell'Impressionismo: Claude Monet "Impression soleil levant" 1872 e " Regate ad Argenteuil" 1872. L'acqua: "Bagnanti a La Grenouillere" 1869 a confronto con Paul Renoir "La Grenouillere" 1869. La pittura *en plein air*: Claude Monet "Terrazza sul mare a Sainte Adresse" 1866, la serie de "La cattedrale di Rouen" 1892-1894 e la serie de "Lo stagno delle ninfee", 1909-1926. Parigi città degli impressionisti tra ville lumière e Belle Epoque: "Il Bar delle Folies Bergere" 1881-1882. La gioia di vivere: August Renoir "Moulin de la Galette" 1876, "Colazione dei canottieri a Bougival" 1881-1882. Il ritorno al disegno: Eduard Degas

“Cavalli da corsa davanti alle tribune” 1866-1868, “Classe de dance” 1874, Absinthe 1876.

5. **Post-Impressionismo** Teoria del colore e Pointillisme. Georges Seurat “Une baignade a Asneires” 1884 e “Une dimanche à la Grande Jatte” 1885. Cezanne e Toulouse Lautrec ovvero 2 ipotesi per una nuova arte. Paul Cezanne “La casa dell’impiccato” 1872, “I giocatori di carte” 1890-1892, “La montagne Sainte Victoire” 1905, “Donna con caffettiera” 1895, “Le grandi bagnanti” 1900-1905. Henri de Toulouse Lautrec “Al Moulin Rouge”, 1892 A la mie – 1891, “Ballerina seduta con le calze rosa” 1896, “La toilette” 1896, “Divan Japonais” 1893 e “Manifesto del Moulin Rouge” 1891.
6. **Origini dell’ Espressionismo** Vincent Van Gogh “Mangiatori di Patate” 1885, le serie de “I girasoli” 1887-1889, “Autoritratto” 1889 “Berceuse” (Ritratto di Madame Roulin) 1888-1889, “La camera da letto” 1889, “Notte stellata” 1889, “Chiesa di Auvers” 1890. Dalla scuola di Pont-Aven a Tahiti. Paul Gauguin “La visione dopo il sermone” o “Giacobbe che lotta con l’Angelo” 1888, “Donne bretoni con ombrello” 1892, “Ia oriana Maria” o “Ave Maria” 1891, “Parau Api” o “due tahitiane sedute” 1891, “Manau Tupapau” 1892.
7. **Secessione Viennese e Gustave Klimt** “Il bacio” 1908-1914 a confronto con Egon Schiele “Abbraccio” 1917. **Cubismo** Pablo Picasso “Les demoiselles d’Avignon” 1907 e “Guernica” 1937.
8. **Divisionismo e Macchiaioli in Italia** Giovanni Segantini “Mezzogiorno sulle alpi” (1891) e Giuseppe Pellizza da Volpedo “Il quarto stato” (1898-1901) tra paesaggio e analisi sociale.
9. **Le Avanguardie Storiche** Futurismo Italiano: Filippo Tommaso Marinetti e il “Manifesto del Futurismo” 1909. Umberto Boccioni, “Forme uniche nella continuità nello spazio” 1913. Giacomo Balla “Dinamismo di un cane” 1912. Antonio Sant’Elia “La città Nuova” 1914.
10. **Metafisica** e cultura artistica tra Giorgio De Chirico e Carlo Carrà.
11. **Tendenze del Dopoguerra dalla Ricostruzione al Sessantotto** Action Painting e Jason Pollock. 1962. Dadaismo e Surrealismo Joan Mirò (1893-1983), Renè Magritte (1898-1967), Salvador Dali (1904-1989). POP ART, Andy Warhol. Astrattismo cultura artistica tra Vasilij Kandinsky e Paul Klee. De Stijl e Piet Mondrian.
12. **Tendenze Pop Art e Informale e Sperimentazioni del Contemporaneo.** Graffiti Writing e Banksy., Visual art e Bill Viola “Eletronic Renaissance” 2016

TESTO IN USO

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro

Itinerario nell'arte vol.3

Zanichelli

N.B. *Gli argomenti dell'unità 9-10-11-12 alla data del 15/05/21, sono ancora in corso di svolgimento.*

RELAZIONE FINALE

La classe ha mostrato in generale una propensione discontinua al Disegno e un progressivo e crescente interesse per la storia dell'arte, giungendo a dimostrare, nel corso dell'anno scolastico, una capacità di conoscenza e di restituzione ragionata ed approfondita dei contenuti anche in correlazione con la filosofia, la storia e la geopolitica. All'interno della classe sono presenti studentesse dotate di capacità di analisi e sguardo critico in grado di trainare lo studio dei compagni. In maniera trasversale la classe è riuscita a partecipare al costante dialogo didattico e a maturare la consapevolezza del significato trasversale della storia dell'arte e a compiere una analisi approfondita e specifica, nonostante permanga un gruppo di studenti che continua a perdere attenzione durante le lezioni e non partecipa al dibattito con continuità.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

La maggioranza degli alunni ha acquisito in maniera più o meno completa le conoscenze macro della storia dell'arte e si sa muovere in maniera sincronica e diacronica tra temi, autori e opere con consapevolezza e capacità di restituzione, nonostante il linguaggio non sia sempre tecnico e pertinente. Una minoranza della classe si muove tra temi, autori e opere in maniera più ingenua e con qualche discontinuità di contenuto. Una parte significativa della classe – soprattutto femminile - sa distinguere il significato diretto dai contenuti simbolici ed interpreta i significati attribuiti ai livelli di lettura semantica delle opere artistiche e architettoniche e sa effettuare osservazioni di tipo compositivo e formale.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

La maggioranza della classe conosce i caratteri dei vari periodi e dei loro fenomeni artistici, rilevandone i diversi riflessi storico-stilistici nei singoli artisti e nelle loro opere ed è in grado di stabilire correlazioni tra passato e presente e tra i significati delle altre diverse discipline.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

La maggioranza della classe ha acquistato una certa autonomia nel riconoscere le tecniche di rappresentazione e di produzione di testi multimediali e nel saper cogliere da varie fonti i dati essenziali ed i nuclei fondamentali da utilizzare nei testi multimediali. Una piccola parte sa elaborare testi multimediali ma ha bisogno di una consapevolezza maggiore per capirne il senso.

**5.10 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Scienze
(prof.ssa Vilma Giandomenico)
CONTENUTI**

1-CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi:

- Le proprietà dell'atomo di carbonio, l'isomeria di struttura, isomeria geometrica *cis-trans* degli alcheni;
- I principali composti organici: idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani) e insaturi (alcheni e alchini), idrocarburi aromatici (benzene). Nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche degli idrocarburi saturi e insaturi;
- Reattività dei composti organici: reazioni di alogenazione degli alcani; reazioni di combustione degli alcani; reazioni di addizione elettrofila di alcheni e alchini.

Dai gruppi funzionali ai polimeri. Definizione, nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche di: alcoli, fenoli ed eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e amminoacidi.

2-BIOCHIMICA

- Le molecole biologiche: carboidrati; lipidi; amminoacidi e struttura delle proteine; nucleotidi e acidi nucleici.

3- BIOLOGIA MOLECOLARE

- **Il DNA:** scoperta della molecola, esperimenti di Griffith, di Hershey e Chase; confronto tra DNA ed RNA; struttura a doppia elica e modello di Watson e Crick
- La duplicazione semiconservativa del DNA
- **Dal DNA alle proteine** (il dogma centrale della biologia molecolare); le fasi della sintesi proteica: il linguaggio chimico degli acidi nucleici, la trascrizione; le modificazioni dell'mRNA; il codice genetico; le fasi della traduzione; il ruolo del tRNA; le alterazioni dei geni, le malattie ereditarie e i tumori.
- **La genetica dei virus:** caratteristiche dei virus; ciclo litico e ciclo lisogeno dei virus a DNA; il virus dell'AIDS e il virus *SARS-CoV-2*.

4-LE MANIFESTAZIONI DELLA DINAMICA TERRESTRE

- **I terremoti:** cause del fenomeno, il modello del rimbalzo elastico; lo studio delle onde sismiche, la localizzazione di un terremoto;
- La "forza" dei terremoti: intensità e magnitudo, scala Mercalli e scala Richter;
- I pericoli di un terremoto: rischio sismico, vulnerabilità, frane e incendi, tsunami; previsione deterministica e probabilistica; il rischio sismico in Italia.
- **I fenomeni vulcanici:** l'attività vulcanica e le caratteristiche del magma; i diversi tipi di eruzione; i prodotti vulcanici; gli edifici vulcanici; i fenomeni secondari; il rischio vulcanico in Italia.

5-L'INTERNO DELLA TERRA E LA TETTONICA GLOBALE

- L'interno del pianeta Terra: composizione e struttura a strati; l'andamento della temperatura all'interno del pianeta, il flusso di calore.
- Il campo magnetico terrestre.
- La teoria di Wegener sulla deriva dei continenti.
- L'espansione dei fondali oceanici (teoria di H. Hess).
- La teoria della tettonica delle placche: i margini delle placche litosferiche; il paleomagnetismo, la distribuzione di vulcani e terremoti.

TESTI in adozione:

- CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE. B. Colonna Pearson ed.
- BIOLOGIA, BIOLOGIA MOLECOLARE ED EVOLUZIONE. Secondo biennio e quinto anno. CAMPBELL-et al. PEARSON Ed.
- CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA. Secondo biennio e quinto anno. TARBUCK-LUTGENS PEARSON Ed.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V A ha affrontato lo studio dei contenuti di biologia, chimica e scienze della Terra previsti al V anno del liceo scientifico di ordinamento.

E' stata assicurata la continuità didattica dal primo al quinto anno di corso. La classe ha partecipato alle lezioni evidenziando un comportamento corretto e collaborativo.

L'interesse e l'impegno sono stati soddisfacenti, anche se differenziati. La gran parte della classe ha manifestato una buona propensione allo studio della disciplina e un'adeguata rielaborazione dei suoi contenuti.

Qualche alunno ha evidenziato discontinuità nella partecipazione alle lezioni e nello svolgimento dei compiti a casa.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**

Gli studenti hanno acquisito i contenuti e i valori essenziali della disciplina. Alcuni alunni, attraverso un impegno costante nello studio e un'adeguata rielaborazione, hanno conseguito un ottimo livello di preparazione e un'ampia conoscenza dei contenuti. Nel resto della classe il livello delle conoscenze si attesta in una fascia tra il discreto e il buono.

Risultati conseguiti in termini di **capacità e competenze:**

Alcuni alunni sono capaci di utilizzare le conoscenze acquisite anche in contesti diversi e sono in grado di interpretare i fenomeni studiati esprimendosi con un linguaggio specifico appropriato; altri alunni si attestano su un livello soddisfacente.

5.11 documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Educazione Civica

(prof. Paolo D'Onofrio)

CONTENUTI

9. *L'introduzione alla Costituzione.*
10. *I partiti politici, introduzione al Parlamento e al Governo.*
11. *Alcuni principi in tema di Pubblica amministrazione, i danni di sprechi e corruzione.*

12. *Dalla crisi del 1929 alla nascita del sistema misto e dello Stato sociale.*
13. *Cenni alla lotta alla mafia; cenni al mercato petrolifero e al ruolo dell'Eni.*

TESTO IN USO

Data la novità, anche editoriale, e l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da numerosi appunti del docente con bibliografia indicata. Come si evince dal registro elettronico, gli appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite dall'insegnante, condivise assieme agli appunti in piattaforma classroom. Gli appunti sono stati poi integrati dalle risposte ad alcune consegne assegnate alla classe e condivise anch'esse sulla piattaforma classroom.

RELAZIONE FINALE

La classe lo scorso anno ha conosciuto per la prima volta i contenuti e i temi di una disciplina atipica e innovativa come l'educazione civica. Lo scorso anno tale novità si innestò su una situazione resa precaria dai lunghi mesi di didattica a distanza. Quest'anno col ritorno della didattica in presenza, la situazione relazionale ed educativa pare mostrare una maggiore serenità e partecipazione. Come sottolineato più volte, la classe si mostra eterogenea al suo interno, avendo un gruppo che spicca per maggior interesse assieme a componenti meno sistematiche. Va sottolineata, comunque la sostanziale correttezza comportamentale e scolarizzazione.

Non ha giovato a questa come ad altre classi la situazione dell'orario d'ed.civica che, per disposizione legislativa, non ha uno spazio distinto. Conseguentemente, dovendo il docente trovare di settimana in settimana un collega "ospite", in mancanza di un orario prestabilito sin dall'inizio dell'anno, il lavoro svolto risulta inferiore rispetto a quello potenzialmente ottenibile, e con un numero di ore ridotto rispetto a quello previsto dalla Legge.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze sull'introduzione alla Costituzione.**

La maggioranza degli alunni ha appreso i concetti di Costituzione e gerarchia delle fonti, la differenza tra norme precettive e norme programmatiche, la genesi storica della Carta Costituzionale.

Risultati conseguiti in termini di **competenze sull'introduzione alla Costituzione.**

Nella verifica di primo trimestre la maggior parte degli alunni ha saputo applicare il concetto di gerarchia delle fonti. Più volte è stata richiamata la differenza tra norme precettive e norme programmatiche.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze sull'introduzione ai partiti politici, con cenni al Parlamento e alla formazione del governo**

Con la verifica di prima trimestre la maggior parte della classe ha ricostruito storicamente l'ambivalente ruolo dei partiti (associazioni private con effetti sulle istituzioni pubbliche), ha colto l'importanza dei partiti quali soggetti alla base della redazione della nostra Costituzione. Ha conosciuto le caratteristiche strutturali e organizzative dei partiti e il concetto di "ideologia".

Risultati conseguiti in termini di **competenze sui partiti, con cenni al Parlamento e al governo.**

In forma sintetica, dati i tempi e le difficoltà organizzative legate all'orario, si è fatta un'introduzione al sistema di "governo parlamentare", creando esempi numerici collegati alle nozioni di "coalizione dei partiti", "maggioranza" che appoggia un programma governativo contrastato dai partiti di "opposizione".

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze sull'introduzione al tema dello Stato sociale e del**

sistema d'economia mista.

La classe è stata introdotta ai concetti propedeutici alla comprensione dei sistemi economici: domanda, offerta, mercato e dinamica dei prezzi; le critiche keynesiane al modello neoclassico (liberista) in occasione della crisi del 1929, il sostegno alla domanda aggregata secondo Keynes quale giustificazione per l'affermazione dello "Stato sociale"; sintesi sulle caratteristiche di uno "Stato sociale" e, quindi, di un modello d'economia mista, con breve distinzione rispetto ai modelli liberisti e marxisti. Si sono fatti cenni alla globalizzazione ed effetti sulla retribuzione dei lavoratori.

Risultati conseguiti in termini di **competenze sull'introduzione al tema dello Stato sociale e del sistema economico misto.**

La maggior parte della classe è nelle condizioni di fare esempi di dinamiche dei prezzi di mercato con i concetti di domanda, offerta e prezzo sia pure un modo intuitivo e senza uso di funzioni algebriche, applicando al mercato del lavoro la nozione di prezzo, cioè di salario determinato dall'oscillazione della richiesta da parte delle imprese e dell'offerta, cioè da parte di chi è disposto a lavorare. Mediante vari esercizi la classe è stata introdotta a termini indispensabili per un lessico civile come debito pubblico, inflazione, percentuale di spesa pubblica per l'istruzione rispetto al PIL.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze sull'introduzione ad alcuni principi costituzionali riguardanti la pubblica amministrazione, i danni della corruzione e degli sprechi.**

Senza apprendimento mnemonico sono stati introdotti i commi 2 e 4 dell'art.97 della Carta Costituzionale a proposito dei principi di efficienza, trasparenza, imparzialità ed accesso mediante concorso comparandoli, per differenza e opposizione, ai fenomeni di corruzione e spreco delle risorse pubbliche.

Risultati conseguiti in termini di **competenze sui principi costituzionali relativi alla pubblica amministrazione, i danni della corruzione e degli sprechi.**

Con alcuni esercizi, analisi di caso e ragionamenti induttivi si sono evidenziati gli effetti prodotti dalla negazione dei principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione: i danni collettivi prodotti dai reati contrari a tali principi: corruzione, concussione, peculato, violazione delle norme sugli appalti, abuso d'ufficio, favoritismi e clientelismi. Con alcune cifre si sono paragonati i costi degli sprechi pubblici al gettito fiscale.

Nota finale su due argomenti finali: per mancanza di tempo e per i problemi sopra accennati il tema della **mafia** è stato affrontato, purtroppo, solo una volta prima del 15 maggio. Analogamente, per il tema del **mercato petrolifero** si sono fatti cenni, lasciando comunque sulla piattaforma classroom appunti più analitici.

Su approfondimenti ulteriori: il docente, in maniera coerente con la i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti. In data attuale non risulta che alcun alunno abbia recepito alcuna di queste proposte.

5.12 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di Religione Cattolica

(prof. Marco Iezzi)

CONTENUTI

IL SETTIMO COMANDAMENTO: NON RUBARE

La proprietà privata nella storia

La destinazione universale dei beni nel messaggio biblico

Proprietà privata e destinazione universale dei beni: una proposta morale

Il rispetto dei beni altrui

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Che cos'è la Dottrina Sociale della Chiesa

Attività economica e giustizia sociale

Il lavoro

I responsabili delle imprese

Il giusto salario

Giustizia e solidarietà tra le Nazioni

LA POLITICA ECONOMICA OGGI

Politica ed economia

Le multinazionali

Il problema della fame nel mondo

Lo sfruttamento del pianeta e delle sue risorse

Una economia ecosostenibile: che cos'è

L'OTTAVO COMANDAMENTO: NON DARE FALSA TESTIMONIANZA

La Verità: vivere la Verità

I MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE

La rete

La televisione

La carta stampata

La pubblicità

EDUCAZIONE CIVICA:

Vivere nella legalità

Prevenzione delle tossico-dipendenze (con l'intervento di un esperto)

RELAZIONE FINALE

L'attività didattica, anche se con fasi alterne e modalità differenti, si è svolta regolarmente. La classe ha risposto in maniera abbastanza positiva alle diverse problematiche proposte e alle diverse metodologie adottate nel corso dell'intero anno. I brevi periodi di Didattica a Distanza non hanno influito più di tanto al regolare svolgimento delle attività. Le personalità e gli interessi diversi dei singoli studenti ormai grandi, hanno certamente arricchito il dialogo educativo. Naturalmente il discorso educativo, quest'anno, non può esaurirsi con un semplice riferimento ai contenuti e alle metodologie, infatti, non può essere trascurata una riflessione sul momento storico che stiamo purtroppo vivendo legato alla crisi internazionale e ai venti di guerra che stanno scuotendo le nostre coscienze. La maggior parte della ha mostrato disponibilità e apertura in diverse circostanze e nei diversi contesti, ha affrontato temi e argomenti legati sia alla specificità della disciplina sia a quelli più strettamente personali. Il lavoro dell'insegnante si è concentrato soprattutto, più che sui contenuti, sulle metodologie di ricerca, sul confronto, sull'onestà intellettuale e sull'autonomia nella ricerca evidenziando ragazzi in crescita avviati, nello studio e nella vita, ad essere futuri cittadini responsabili.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

La maggioranza degli alunni ha acquisito delle buone conoscenze in quasi tutti i contenuti affronta.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

Molti alunni sono in grado di affrontare un discorso con discreta obiettività e motivando le proprie posizioni.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

La maggioranza degli alunni sa comprendere un testo andando al di là di quanto scritto esplicitamente con riflessioni e approfondimenti personali.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 11 maggio 2022

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	
Anguilano Silvia Anna	
De Martiis Carla	Carla De Martiis
Poeta Franca Cristina	Franca Cristina Poeta
Liberatoscioli Gina	Gina Liberatoscioli
Bucciarelli Martina	Martina Bucciarelli
Giandomenico Vilma	Vilma Giandomenico
Radoccia Raffaella	Raffaella Radoccia
Gambacorta Carmine	Carmine Gambacorta
Iezzi Marco	Marco Iezzi
D'Onofrio Paolo	Paolo D'Onofrio



Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Angela Mancini
